

## Ecologia dell'anima

Maria Silvia Roveri

**D**el mio passato ecologista e ambientalista mi è rimasta una sacca di robusto cotone bianco firmata *Greenpeace*, la 'pace verde'. È rimasta anche la sensibilità verso un'alimentazione prevalentemente vegetariana, compatibile con la sopravvivenza di tutto il genere umano; la sensibilità verso la riduzione dei consumi, la sobrietà, il riciclo, il riutilizzo e la lotta allo spreco; sensibilità verso tutto ciò che può ridurre l'inquinamento o evitarne la produzione, e tanto amore per la natura e le cose belle, sane e semplici.

E mentre la sacca della 'pace verde' continua ad accompagnarmi nelle gite estive, Dio ha provveduto ad allargare i miei orizzonti verso un'altra pace, per la quale le lotte sono tanto possenti quanto invisibili: *Whitepeace*, la 'pace bianca', la pace dell'anima. Non sapevo nemmeno che esistesse.

Una discarica a cielo aperto, esalante vapori tossici, inquinante a più non posso, defraudante il povero, insensibile al Bello e occupata a consumare tutto il consumabile pur di trionfare sul prossimo più prossimo; tutt'altro che bianca, era la mia anima, ammorbata e incrostata come quei vecchi bidoni che hanno contenuto vernice, impossibili da ripulire.

*Adhaesit pavimento anima mea* è il venticinquesimo versetto del lungo salmo centodiciotto. Nella Divina Commedia Dante lo mette in bocca agli avari e ai prodighi. Prostrati a terra, mangiando polvere, essi invocano e lodano la legge divina chiedendo che venga loro data la vita eterna. *Adhaesit pavimento anima mea; vivifica me secundum verbum tuum*. La mia anima è prostrata nella polvere; dammi vita, Signore, secondo la tua parola.

La pace bianca, da perfetta ecologista, incomincia dalla terra. Si chiama umiltà, da *humus*, terra. Virtù divina per umanità inquinata.

Ammorba l'anima la ricerca del piacere fine a se stesso, che esso nasca "dal ventre, dal sesso o dal sonno", direbbe Pitagora.

Ammorba l'anima la ricerca di divertimenti, divagazioni e distrazioni, che nasce dal non aver ancora trovato la felicità lì dove siamo.

Ammorba l'anima la disobbedienza, che nasce dalla mancanza d'amore.

Ammorba l'anima l'amarezza che assale quando sembra di andare a fondo.

Ammorba l'anima l'ira, che fa piazza pulita di chiunque intralci la strada.

Ammorba l'anima la durezza di cuore, che rinchiude nel guscio del proprio egoismo.

Ammorba l'anima la vanità, che ricerca il senso della vita nell'apprezzamento altrui.

Ammorba l'anima l'orgoglio, che disprezza chiunque non sia il proprio Io.

Umiltà, umiltà, umiltà. Non v'è altra via alla felicità.

Essa spazza via l'orgoglio, la vanità, la durezza di cuore, l'ira, l'amarezza, la disobbedienza e la ricerca sfrenata del piacere.

Non è una passeggiata domenicale a ripulire i fossi del paese, l'ecologia dell'anima.

Impegna tutta la vita, sabati, domeniche e ferie comprese.

Di dodici altissimi gradini è composta la sua scala.

*Una volta ascesi tutti questi gradi dell'umiltà, il monaco giungerà subito a quella carità, che, quando è perfetta, scaccia il timore; per mezzo di essa comincerà allora a custodire senza alcuno sforzo e quasi naturalmente, in forza della consuetudine, tutto quello che prima osservava non senza trepidazione, e non già per timore dell'inferno, ma per amore di Cristo, per la stessa buona abitudine e per il gusto delle virtù. Sono questi i frutti che, per opera dello Spirito Santo, il Signore si degnerà di rendere manifesti nel suo servo, purificato ormai dai vizi e dai peccati.* (Regola di San Benedetto cap. VII, 67-70)

Amore di Cristo, buone abitudini e gusto delle virtù.

L'anima ripulita da vizi e peccati incomincia finalmente a vivere e respirare.

Il bidone prima incrostato di vernice ora luccica e tintinna.

Il gusto del bene si sostituisce alla paura del male.

L'amore trionfa nel cuore e nei pensieri.

La lotta possente diviene dolce e leggera.

È la pace bianca, la pace profonda dell'anima.

“L'umiltà va insieme a una pacificazione sempre più profonda dell'essere. Perché si faccia silenzio nel nostro intimo, affinché l'anima venga ripulita, è necessario che lasciamo uscire dal nostro cuore le parole velenose, le chiacchiere, le critiche, che le facciamo venire alla luce davanti a qualcuno. È questo il compito del padre spirituale, che permette che tutti questi vapori solforosi del cuore esalino perché il cuore ritrovi la pace vera.” (Dom Guillaume – Un cammino di libertà)

“Ogni singola assoluzione sacramentale costituisce il più grande contributo che si possa dare all'ecologia umana,

all'ecologia dell'anima e, attraverso di esse, all'ecologia del mondo e dell'universo. (...) L'ecologia dell'anima altro non è se non un aspetto essenziale della più ampia ecologia dell'uomo, perché anche l'uomo possiede una natura che deve rispettare e che non può manipolare a piacere. (...) Vogliamo così sottolineare l'esigenza di un recupero di spiritualità, in un contesto ampiamente materialista e falsamente spiritualista". (Card. Mauro Piacenza - discorso al XXX corso della Penitenzieria Apostolica - marzo 2019)

Non è una mia trovata, dunque, l'ecologia dell'anima.

Padre spirituale, confessionale... Non ci si salva e non si ripulisce l'anima da soli. Il cardinal Piacenza ha strigliato per benino i preti che vogliono fare gli ecologisti, invitandoli ad andare a farlo in confessionale. Forse è una strigliata che riguarda tutti i cristiani, a giudicare da quanto sono deserti i confessionali e le celebrazioni penitenziali.

L'umile, inginocchiato e perdonato, si rialza felice, oltre che in pace.

Ha dato gioia a Dio, e Dio moltiplica la Sua gioia.

Si è buttato tra le braccia di Dio, gli si è sottomesso nell'unica obbedienza ragionevolmente possibile e Dio lo ricolma di forza e volontà in tutte le necessarie obbedienze umane.

Umiliato dagli uomini, risollevato da Dio.

Devastato dai suoi fallimenti, ricostruito da Dio, a immagine Sua.

L'umile non umilia nessuno e si prende cura di tutti, così come Dio si è preso cura di Lui.

È felice quando gli altri sono felici.

Il suo cuore è così grande perché ha fatto spazio a Dio.

*Whitepeacesoul*: la sua anima bianca sorride pacifica per l'eternità.